

**Presentazione delle relazioni sul disegno di legge riguardante lo stato dei sott'ufficiali; e sul progetto per l'appannaggio del Duca di Genova.**

**Presidente.** Invito l'onorevole Corvetto a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Corvetto.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge concernente lo stato dei sott'ufficiali del regio esercito.

**Presidente.** Do atto all'onorevole Corvetto della presentazione di questa relazione che sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Invito ora l'onorevole Miceli a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Miceli.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per l'aumento dell'appannaggio a Sua Altezza Reale il Duca di Genova.

**Presidente.** Anche questa relazione, di cui do atto all'onorevole Miceli, sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

**Seguito della discussione del bilancio della marineria.**

**Presidente.** L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione dello stato di prima previsione della spesa del Ministero della marineria per l'anno 1883.

Come la Camera ricorda, nella seduta di sabato furono approvati i primi 22 capitoli del bilancio della marineria. Passiamo ora al capitolo 23, *Carbon fossile ed altri combustibili*, lire 2,200,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Pozzolini.

**Pozzolini.** Signori, l'approvvigionamento dei nostri magazzini di carbon fossile e la loro ubicazione sono un problema che ha per noi un'importanza eccezionale.

Noi siamo i soli in Europa che vogliamo avere una potente marineria da guerra, senza avere in paese il carbon fossile.

So che questa questione è già stata trattata in quest'aula, e specialmente nella seduta del 19 gennaio e in quella del 18 dicembre 1880.

Io non ripeterò per nulla le cose già dette: a me pare però importante il ricordare alla Camera come le due opinioni, le quali in contraddittorio qui furono discusse, fossero essenzialmente relative all'interpretazione che doveva darsi ad un giudizio del Consiglio superiore di marineria, il quale aveva stabilito che il nostro approvvigionamento doveva essere di 83,500 tonnellate, da tenersi intangibile nei magazzini dello Stato; rite-

nendo, come criterio, che questo approvvigionamento era bastante per due anni in un periodo di pace, e, presso a poco sufficiente per sei mesi in tempo di guerra. Ciò alla data del 1879.

Ora, io ricordo alla Camera che la Commissione generale del bilancio per tre anni consecutivi 1881, 1882 e 1883 ha fatto delle osservazioni al ministro della marineria perchè effettivamente nei magazzini dello Stato questa massa di combustibile non si trovava.

Il ministro della marineria alle interrogazioni fattegli, sia in seno della Commissione, e delle quali l'onorevole relatore ci ha parlato, e nella discussione fatta qui alla Camera, ha risposto che anche una massa minore di carbon fossile nei nostri magazzini era sufficiente, perchè, non avendo noi locali coperti per mantenerlo, il combustibile deperiva. Egli con buone ragioni sosteneva essere più utile comprare il combustibile, via via che era necessario, piuttosto che avere un combustibile di cattiva qualità, che fa molto fumo e dà poca forza viva alle navi.

In questi due concetti opposti, uno di alcuni membri della Commissione del bilancio, l'altro del ministro della marineria, veggio dominanti due idee opposte. La Commissione generale del bilancio o alcuni membri di essa si preoccupa del combustibile dal punto di vista militare; il ministro della marineria se ne preoccupa dal punto di vista amministrativo, e conforta la sua opinione con parole in più occasioni ripetute. Diceva alla Camera ed in seno della Commissione che in un momento, nell'epoca attuale, coi vapori del commercio e coi piroscafi, in brevissimo tempo si può avere tutta la massa di combustibile che può esser necessaria. E ricordo che pur di questa opinione era l'onorevole Brin, quando parlò su questo argomento il 9 gennaio 1880. Il ministro della marineria da due o tre anni in qua ha col fatto rigidamente applicato questo suo concetto amministrativo.

Infatti nel 1878 avevamo nei magazzini dello Stato 78,000 tonnellate di carbon fossile, questa dotazione successivamente diminuì, nel 1879, 1880 e 1881, per arrivare finalmente, al primo gennaio 1882, ultima data che abbiamo, alla quale la nostra provvista di carbon fossile è ridotta a sole 45 mila tonnellate. Cosicchè, se le 83 mila tonnellate servivano per sei mesi, ne viene la conseguenza che 45 mila avrebbero potuto servire, in tempo di guerra, solo per circa tre mesi, o poco più di tre mesi.

Ma un'altra circostanza è da aggiungere; ed è questa: che questa massa di combustibile è distri-